

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.mondoprofessionisti.it/primo-piano/pericolo-di-cannibalismo-fra-le-competenze/>

Home » PERICOLO DI CANNIBALISMO FRA LE COMPETENZE

PERICOLO DI CANNIBALISMO FRA LE COMPETENZE

Confprofessioni lancia l'allarme al Senato: con 4 riforme si rischia conflitto fra categorie'



11 Febbraio 2026 Primo Piano Luigi Pio Berli



↑ In evidenza

► «I nuovi orizzonti della responsabilità amministrativo-contabile. Prospettive di ireure condendo»

► LA POLITICA STABILISCA REGOLE CERTE PER LA SANITÀ



Confprofessioni, la Confederazione delle associazioni delle categorie ordinarie, ritiene che "la scelta di veicolare la riforma degli ordinamenti professionali in quattro diverse leggi delega rischia di suscitare conflitti normativi, confusione e disparità

di trattamento tra professioni", mentre "sarebbe stato certamente preferibile innestare la disciplina specifica relativa alle singole professioni in una cornice normativa comune di riforma organica del settore", anche "al fine di scongiurare il rischio di alimentare un cannibalismo di competenze" tra i vari segmenti.

«Accogliamo con favore la volontà del Governo di modernizzare gli ordinamenti professionali attraverso il nuovo disegno di legge di riforma. **Riteniamo positivo l'obiettivo di aggiornare il quadro normativo**, rendendolo più coerente con le esigenze attuali del mercato del lavoro e con le trasformazioni in atto nelle professioni. **Tuttavia, la scelta di procedere con quattro diverse leggi delega rischia di produrre un sistema incoerente e competitivo al ribasso tra le professioni.** Avremmo preferito puntare su un intervento organico di sistema, per poi affrontare le peculiarità di ciascun ordinamento professionale. Questo anche al fine di evitare la corsa all'accaparramento di riserve di alcune categorie professionali a scapito di altre, alimentando conflitti e sovrapposizioni».

È quanto ha dichiarato questa mattina il **vicepresidente di Confprofessioni, Andrea Dili**, nel corso dell'audizione sul **ddl di Riforma degli Ordinamenti professionali**, presso la commissione Giustizia del Senato, ribadendo con forza la necessità di una riforma organica che definisca confini chiari e principi generali comuni.

Secondo la Confederazione, a questo scenario si aggiunge **un quadro di difficoltà strutturali**: calo degli iscritti, scarsa attrattività per i giovani e compensi troppo bassi. Lo confermano i dati dell'**Osservatorio di Confprofessioni**, che registrano una contrazione del 3,5% degli iscritti agli Ordini oggetto di riforma tra il 2017 e il 2024, pari a 27.500 professionisti in meno. «Senza affrontare seriamente **il tema dell'equo compenso e degli oneri che gravano sugli studi**, qualsiasi intervento rischia di essere inefficace», ha avvertito Dili.

Un ulteriore elemento critico riguarda la tendenza a parcellizzare la regolamentazione delle **società tra professionisti**. «Il valore delle aggregazioni sta nella capacità di integrare competenze diverse per offrire servizi personalizzati e multidisciplinari come richiede il mercato», ha proseguito il vicepresidente. «Creare modelli di STP separati per ogni categoria, replicando e moltiplicando esperienze settoriali come le STA degli avvocati, significherebbe indebolire la competitività delle libere professioni e ostacolare la crescita degli studi».

Infine, secondo la Confprofessioni, è necessario **chiarire il ruolo della**



Consulta le ultime notizie su
Italpress.com

inquery
BIG business - SMART solutions



129 PIAZZE PER IL SÌ



Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali



rappresentanza, come già avvenuto per le professioni sanitarie con la legge 3/2018, che ha precisato come gli ordini non svolgano funzioni di rappresentanza sindacale. «Si tratta di una puntualizzazione essenziale da inserire in tutte le riforme in discussione, per evitare sovrapposizioni tra funzioni pubbliche di vigilanza e rappresentanza degli interessi economici e sociali della categoria, che spetta invece alle associazioni professionali», ha concluso Dili.

© Riproduzione riservata

✉ **Iscriviti alla newsletter!**

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Altre Notizie della sezione



FIRMATA LA CIRCOLARE INPS PER IL RICONGIUNGIMENTO DEI CONTRIBUTI.

📅 10 Febbraio 2026

Il Ministro Marina Calderone: «Una possibilità attesa da tempo che contribuisce alla costruzione di un sistema previdenziale più moderno».



SALARI E PRODUTTIVITÀ, LA PROPOSTA DI DE LUCA

📅 09 Febbraio 2026

Il presidente propone incentivi contrattuali, revisione blocco onorari Pa e riflessioni sulla sostenibilità previdenziale nel nuovo contesto socioeconomico nazionale futuro.



MALE LA STRETTA SUI PAGAMENTI DELLA PA

📅 06 Febbraio 2026

De Nuccio e De Luca criticano la misura in Legge di Bilancio.

 **Archivio sezione**

Commenti





Ultime notizie



11 Febbraio 2026

Il rinnovo del comitato dei delegati di Cassa Forense



11 Febbraio 2026

Referendum Giustizia



11 Febbraio 2026

La tregua Olimpica è morta

Lettere al direttore

Lettera del segretario Anaao, Pierino di Silverio



Gentile Direttore: Lezione Albanese, occasione mal gestita



Lettera al Direttore sull'intervento della Albanese



MONDO PROFESSIONISTI

Testata quotidiana - Direttore Responsabile: Luigi Pio Berliri
Sede: Via Giovanni Pierluigi da Palestrina n.46, 00195 Roma
Telefono: 347 6249091
Registrazione Tribunale di Roma n.301/2006 del 14/07/06

I diritti relativi ai testi sono di proprietà dell'Editore.
La riproduzione è vietata.
E' consentita la copia solo citando la fonte

Redazione

Contatti

Pubblicità

Privacy Policy

Note Legali

SEGUICI SU



TEMPO REALE

Attiva le notifiche per ricevere in tempo reale gli aggiornamenti per la tua professione.

Attiva

NEWSLETTER

Iscriviti e ricevi gli aggiornamenti Settimanali delle notizie più importanti

Inserisci Email

>> ISCRIVITI <<